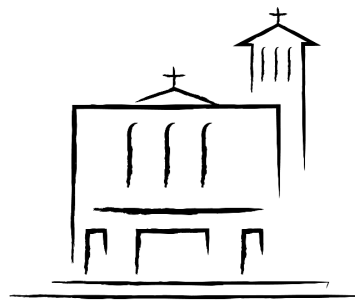


Il calendario delle celebrazioni



SAB 16		19:00	comunità
DOM 17	XXIV domenica del tempo ordinario	8:30	comunità
		10:00	Luigi Trevisan; Stefania Ogorek; Candida, Carmela, Gaspare e Gastone Quadri; Francesco Miazzo; Mariarosa
		19:00	Simone, Vittorio e nonni; Antonio Vanali
LUN 18		19:00	pace nel mondo
MAR 19		19:00	missioni
MER 20	SS. Andrea Kim Taegon sacerdote e Paolo Chong Hasang e compagni martiri	19:00	Ottorino Busatto
GIO 21	S. Matteo apostolo ed evangelista	19:00	vocazioni sacerdotali e religiose
VEN 22		19:00	ammalati
SAB 23	S. Pio da Pietrelcina sacerdote	19:00	comunità
DOM 24	XXV domenica del tempo ordinario	8:30	defunti famiglia Brescancin; Agnese e Lino
		10:00	comunità
		19:00	comunità

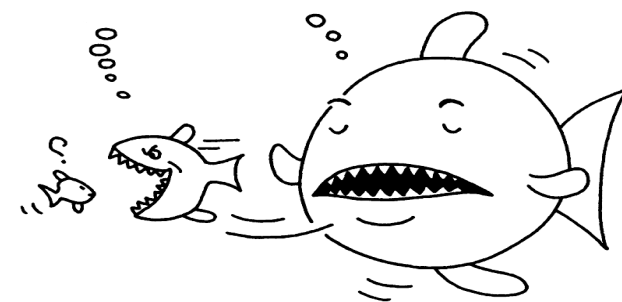


PARROCCHIA NATIVITÀ DELLA B.V. MARIA

IL BOLLETTINO 17 SET 2017
XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

SIGNORE, QUANTE VOLTE DOVRÒ PERDONARE?

Il finale del Vangelo fa riflettere i cristiani che credono all'amore del Padre misericordioso. Il Signore annuncia a Pietro la necessità di perdonare sempre. Tuttavia Gesù sa che il cuore dell'uomo porta dentro rancore, ira e odio (I Lettura). Per di più, fin dall'inizio dei tempi gli uomini coltivano questi atteggiamenti come fossero virtù. Regna un'affascinante quanto falsa credenza: più si eserciterà la vendetta, più si troverà serenità, leggerezza e soddisfazione. Il debitore del re, oggetto della sua pietà, mostra che l'ira vendicatrice si autoalimenta, fa perdere di vista la propria miseria, pervade l'esistenza e perfino gli atti di amore ricevuti faticano ad arginarla (Vangelo). La verità scomoda è che il Cristo ha una volontà di salvezza su tutti gli uomini, perché «sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore» (II Lettura). Che ne sarebbe di noi se Dio ci riservasse lo stesso trattamento che vorremmo per i nostri nemici? Per questo, abbiamo fiducia che guardare la nostra vita con onestà ci renderà un po' più degni dell'infinita misericordia del Padre (Salmo).



I nostri cont@tti



Ufficio parrocchiale: V. Pilade Bronzetti 10 Padova 35138 PD

Casa canonica: 049 8718740

Patronato: 049 8718740

E-mail: nativita@diocesipadova.it

Web-site: www.parrocchianativita.it

Facebook: parrocchianativitapadova



L'agenda della settimana



GIO 21	15:30	Incontro del Centro Sociale
---------------	-------	-----------------------------



I LETTURA.

Dal libro del Siracide.

Sir 27,30 - 28,7, NV 27,33 - 28,9

Il rancore e l'ira sono un abominio, il peccatore li possiede. Chi si vendica avrà la vendetta dal Signore ed egli terrà sempre presenti i suoi peccati. Perdona l'offesa al tuo prossimo e allora per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati. Se qualcuno conserva la collera verso un altro uomo, come oserà chiedere la guarigione al Signore? Egli non ha misericordia per l'uomo suo simile, e osa pregare per i suoi peccati? Egli, che è soltanto carne, conserva rancore; chi perdonerà i suoi peccati? Ricordati della tua fine e smetti di odiare, ricordati della dissoluzione e della morte e resta fedele ai comandamenti. Ricordati dei comandamenti e non aver rancore verso il prossimo, ricordati dell'alleanza con l'Altissimo e non far conto dell'offesa subita.

Parola di Dio - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO.

Il Signore è buono e grande nell'amore.

- Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tanti suoi benefici.
- Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue malattie; salva dalla fossa la tua vita, ti corona di grazia e di misericordia.
- Egli sa di che siamo plasmati, ricorda che noi siamo polvere. Non ci tratta secondo i nostri peccati, non ci ripaga secondo le nostre colpe.
- Come il cielo è alto sulla terra, così è grande la sua misericordia su quanti lo temono; come dista l'oriente dall'occidente, così allontana da noi le nostre colpe.

II LETTURA.

Dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Romani.

Rm 14,7-9

Fratelli, nessuno di noi vive per se stesso e nessuno muore per se stesso, perché se noi viviamo, viviamo per il Signore; se noi moriamo, moriamo per il Signore. Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo dunque del Signore. Per questo infatti Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi.

Parola di Dio - Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE.

Alleluia, alleluia!

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

Alleluia!

VANGELO.

Dal Vangelo secondo Matteo.

Mt 18,21-35

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette vol-

te?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa". Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: "Restituisci quello che devi!". Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò". Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito. Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?". Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».

Parola del Signore - Lode a te o Cristo.

70 VOLTE 7

Le note



MODIFICHE AGLI ORARI DELLE SS. MESSE.

Da lunedì 18 settembre fino a sabato 15 ottobre, è sospesa la celebrazione della S. Messa delle ore 7.30.